

*Silvia Cipriano*

## I POZZI DEL TERRITORIO CENTURIATO A NORD-EST DI PADOVA \*

Il territorio che si trova a nord-est di Padova è caratterizzato dalle tracce della suddivisione agraria regolare con modulo di 20 x 20 *actus* di lato, operata nel I sec. a.C.<sup>1</sup> e i cui confini sono rappresentati a nord dagli odierni Comuni di Villa del Conte e Camposampiero e dal corso del Musone Vecchio, a est dal Comune di Mirano, a sud e a ovest dalla fascia limitrofa al corso del Brenta.

Le centurie sono tuttora chiaramente riconoscibili nel disegno di vie e fossati attuali, in un'area di 190 km quadrati circa, che attualmente afferrisce a 13 diversi comuni, 11 dei quali situati nella provincia di Padova e 2 in quella di Venezia<sup>2</sup>.

In questo territorio sono stati rinvenuti diversi pozzi per acqua (fig. 1), alcuni dei quali purtroppo di struttura e dimensioni non note, a causa della frammentarietà dei dati di scavo e delle modalità di rinvenimento; almeno cinque sono di forma circolare, costruiti con laterizi ad arco di cerchio o con mattoni quadrangolari, mentre sono particolari i casi di S. Giorgio delle Pertiche (n. 1), dove è stato trovato un raro pozzo a canna ottagonale in mattoni sesquipedali e di Camposampiero (n. 2), dove è stato rinvenuto un pozzo quadrangolare realizzato con tegole riutilizzate, come è tipico delle strutture di età tardo-antica.

I pochi dati a nostra disposizione sui contesti in cui sono stati rinvenuti i pozzi fanno ipotizzare che essi fossero pertinenti ad insediamenti

\* Questo contributo, leggermente ampliato, rispecchia il pannello predisposto per illustrare la realtà dei pozzi romani dell'agro centuriato in occasione della mostra dei pozzi opitergini "Il segreto del pozzo", esposta presso il Museo della Centuriazione Romana di Borgorico dal 10 dicembre 2010 al 15 giugno 2011.

<sup>1</sup> Sulla centuriazione si veda da ultima LACHIN 2009 con bibliografia precedente. Secondo una recente analisi storica la suddivisione agraria a nord est di Padova risalirebbe più precisamente, come quella altinate, all'epoca di Asinio Pollione: CRESCI MARRONE c.s. Un'altra ipotesi, suggerita dalle immagini satellitari che mostrano lineazioni attribuibili alla centuriazione di Padova nord-est fino al corso del Piave, attribuisce questa suddivisione agraria alla prima metà del I sec. a.C., e in particolare al 75 a.C. in concomitanza con la stesura della *via Aurelia* e con la centuriazione asolana (LACHIN 2009, pp. 47-48).

<sup>2</sup> Borgorico, Massanzago, Camposampiero, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, S. Giustina in Colle, S. Giorgio delle Pertiche, Campodarsego, Cadoneghe, Vigonza, Pianiga in provincia di Padova, S. Maria di Sala e Mirano in provincia di Venezia.